



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Nr. **38**

Del **23-09-2020**

Allegati n. ___

OGGETTO

DETERMINAZIONE AGEVOLAZIONI SOCIALI SULLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventitre** del mese di **settembre** alle ore **18:00**, nella sala preposta della sede municipale di Piazza Ciceruacchio n. 9, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Prima** convocazione in sessione **Straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

PIZZOLI ROBERTO	P	BOVOLENTA GIACOMO	A
MANTOVANI SILVANA	P	BOSCOLO SEBASTIANO	A
CREPALDI RAFFAELE	P	GIBIN LORENZO	P
MARCHESINI DIEGO	P	BELLAN CLAUDIO	A
BERTAGGIA TANIA	P	FERRARESE MICHELA	P
MARCHESINI GIORGIA	P	SIVIERO SILVIA	P
Tugnolo Virginio	P	GIBIN VALERIO	A
VENDEMMIATI FEDERICO	P	NICOLASI COSETTA	P
FINOTTI JESSICA	P		

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale per cui la seduta è valida.

Presiede il Signor GIBIN LORENZO, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor Boniolo Ernesto.

La seduta è Pubblica.

Nominati scrutatori i Sigg:

MARCHESINI GIORGIA
FINOTTI JESSICA
NICOLASI COSETTA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto all'o.d.g. e riportato in oggetto.

OGGETTO: DETERMINAZIONE AGEVOLAZIONI SOCIALI SULLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Passiamo subito al punto n. 2 “Determinazione agevolazioni sociali sulla tassa dei rifiuti (TARI) per l'anno 2020”. La parola al Sindaco, prego signor Sindaco.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Grazie Presidente, buonasera a tutti, buonasera ai colleghi Consiglieri e naturalmente a chi è collegato da casa, che sta seguendo il Consiglio. Se vi va bene, faccio un discorso unico sia sul punto n. 2 che sul punto n. 3, che riguarda sempre le agevolazioni riguardo alla TARI; dibattito di cui avevamo discusso anche nella seduta scorsa del Consiglio Comunale anche con il Consigliere Ferrarese. Con l'approvazione delle proposte di delibera 33 e 34 relative alle agevolazioni TARI, si definisce la manovra tributaria alla TARI: si tratta di riduzioni la cui istituzione, con provvedimenti di natura regolamentare, quali appunto sono le delibere di cui si tratta, è prevista dal comma 660 della legge 147/2013 e si caratterizzano per la necessità di essere finanziate attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, al fine di non pesare sulle utenze TARI.

Nella fattispecie l'originario stanziamento di 50.000 euro è stato quasi raddoppiato - va per rispondere anche al quesito sollevato dalla delibera sui 50.000, che è lo stanziamento per le agevolazioni sociali, più i 46.000 che vengono estrapolati dai 126.000 che il Governo ci ha riconosciuto come mancato incasso, che è l'unica cifra ad oggi di emergenza COVID che il Comune ha incassato, sono 126.000 di cui 80.000 finanzieranno, che magari se poi le Tania vorrà dire due parole sul bando che uscirà a breve proprio per quanto riguarda le attività commerciali che hanno subito il lockdown dei mesi scorsi, di marzo, aprile e maggio, e 46.000 finanziano appunto le agevolazioni TARI, che comprendono sia il 25% che adesso andrò a spiegare per quanto riguarda sempre le attività commerciali produttive dell'emergenza COVID, e sia naturalmente le agevolazioni sociali che riguardano il reddito ISEE delle famiglie, così come ogni anno viene effettuato ormai da anni nel Comune di Porto Tolle. Venendo nello specifico nell'esame dei due provvedimenti, con la proposta n. 33 vengono sostanzialmente confermate le agevolazioni sociali già previste nel 2019. Si è ritenuto dunque di esercitare anche in questo ambito la facoltà derogatoria prevista dal legislatore, consistente nella possibilità di conferma anche per il 2020 del regime tariffario vigente nel 2019, fatta salva l'approvazione del PES 2020 entro il 31.12.2020, con l'eventuale conguaglio dei costi da questo risultanti ripartibile nel triennio 2021-2023, che naturalmente è il piano finanziario che ha seguito anche l'Assessore Marchesine nelle varie riunioni di Ambito, che non abbiamo ancora approvato naturalmente. Era solo per spiegare il perché. Comunque rimangono invariate anche le aliquote per quanto riguarda il 2019, così come abbiamo approvato nella seduta del mese scorso. A partire dal 2021 dovrebbe partire il cosiddetto “Bonus TARI”, vale a dire l'agevolazione sulla tassa rifiuti, con le stesse modalità con cui viene erogato il bonus sulle bollette di acqua, luce e gas. Anche in questo caso sarà sempre l'Autorità per l'Energia ad assicurare l'accesso del nuovo bonus a condizioni agevolate, come già accade per le altre forniture energetiche, e a definire le modalità attuative del beneficio, sulla base dei principi e dei criteri individuati con un Decreto del Presidente del Consiglio di prossima adozione. Ed è questa la motivazione per cui abbiamo mantenuto il Regolamento delle agevolazioni domestiche per quanto riguarda naturalmente il 2019. Con la proposta n. 34 invece vengono previste le agevolazioni episodiche, da ricondurre all'imprevista situazione di emergenza sanitaria che ha portato alla chiusura delle attività economiche dal 9 marzo al 18 maggio, con tutti i distinguo specificati nel susseguirsi di decreti e ordinanze che hanno caratterizzato i mesi scorsi. Nel preambolo dell'atto predisposto dall'ufficio tributi sono ampiamente riportati tutti i riferimenti normativi che hanno imposto la scelta di introdurre una riduzione della parte variabile della tariffa, quella cioè strettamente rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e l'entità dei costi di

gestione. Nel dispositivo dell'atto quindi si dispone di applicare per l'anno 2020 un'agevolazione della parte variabile del tributo per le categorie di utenze non domestiche da 1 a 30, così come individuate dal DPR n. 158 del 1999, con esclusione delle categorie 9: case di cura, caserme, carceri, eccetera; 10: gli ospedali; 12: limitato alle banche e istituti di credito; 14: farmacie, tabaccai, eccetera; 25: generi alimentari; 26: pluri licenze; 27: fiori, piante, pizzerie al taglio, eccetera.

L'importo massimo concedibile nelle agevolazione sarà pari al 25% della parte variabile della TARI 2020, cosa che buona parte dei Comuni della Provincia di Rovigo hanno comunque effettuato, dal capoluogo, da Rovigo, in diversi hanno applicato questo sistema. Gli elementi fondamentali per la definizione e verifica dei requisiti necessari all'applicazione delle agevolazioni consistono nella presentazione dell'autocertificazione con dichiarazione del Codice Ateco rientrante fra quelli definiti del DPCM ed dalle ordinanze e decreti regionali di chiusura obbligatori, dichiarazione di sospensione volontaria dell'attività, altrimenti, con relativa motivazione qualora i Codici Ateco non rientrino fra quelli del DPCM. Ne avevamo già esposto nella Conferenza dei Capigruppo. Le scelte sono state effettuate proprio, ripeto, in base a come siamo riusciti anche a calare appunto sulle agevolazioni, e la situazione ad oggi, riuscendo ad incrementare il budget per l'agevolazione da 50.000 a 96.000, più i 100.000 che avremo anche del bando, poi non so Tania se vuoi specificare l'uscita sia del bando che della tipologia delle agevolazioni che da domani si troveranno anche sul sito. Apro la discussione se c'è qualche domanda in riferimento. Se Tania vuoi integrare un attimo.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - La parola all'Assessore Bertaggia.

BERTAGGIA TANIA– Assessore alla Pesca - Buonasera. Solo qualche precisazione e integrazione rispetto a quanto già riferito dal Sindaco sulle agevolazioni TARI e su quelli che è l'avviso per i contributi alle imprese. Sono due forme di agevolazioni di sostegno che abbiamo introdotto per venire incontro a quelli che sono i mancati introiti e le difficoltà subite dalle aziende appunto nel periodo di lockdown. La scelta di ridurre appunto la TARI è dettata dal fatto che, nelle mensilità in cui le aziende hanno sospeso la propria attività, i propri esercizi, proprio per la sospensione determinata dal Decreto, andiamo incontro alla mancata produzione dei rifiuti proprio riducendo quelle che sono le tasse relativamente al periodo interessato. Quindi sulla quota variabile viene applicata una riduzione pari al 25%. L'altra misura, di cui abbiamo già parlato e abbiamo già condiviso insieme anche alla minoranza, è una somma pari a 100.000 euro che è destinata sempre come sostegno alle imprese. L'avviso è già pronto, è già stato redatto; è stata redatta proprio questa settimana la delibera, quindi verrà pubblicata nei prossimi giorni sul sito e su tutti i canali istituzionali. Queste agevolazioni vengono corrisposte a seguito della domanda presentata dalle singole aziende, dovranno compilare appunto un'autodichiarazione, nella quale vanno ad indicare il tipo di attività svolta, il periodo di chiusura e viene fatta questa richiesta, a seguito della quale il Comune - l'ufficio competente - effettuerà l'istruttoria. Se volete entro un po' nel merito di quello che è l'avviso.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Grazie Assessore Bertaggia. Qualcuno chiede la parola? Consigliere Ferrarese, prego.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Grazie per le spiegazioni. Chiaramente avevamo già avuto modo di parlarne, ma prima parlerei un attimo di TARI e poi magari solo una spiegazione soprattutto anche per chiarezza. Sulla TARI abbiamo visto effettivamente che le agevolazioni sono rimaste quelle dello scorso anno e che su quello del meno 25% devono tutti, i non privati chiaramente, devono fare la domanda, le non domestiche devono fare la domanda. Devono fare domanda anche sull'avviso, quindi due domande separate in questo senso? Per chiarezza, non perché ci siano problemi.

BERTAGGIA TANIA– Assessore alla Pesca - Sì.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - L'altra cosa che volevo chiedere è che presumo che, nelle cartelle che sono arrivate della TARI, quelle domestiche, era scritto che il 2 dicembre arriverà il saldo, che poi sarà sempre ripartito però sull'anno 2019, perché il 2020 lo vedremo probabilmente il febbraio del prossimo anno. Questa è una presunzione, non so se sto dicendo delle stupidaggini.

INTERVENTO:
(Fuori microfono)

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Comunque non con la rata di dicembre, quindi i cittadini dovranno pagare il 2 dicembre, o quando sarà la scadenza. Solo le utenze private domestiche o la stessa cosa anche i commerciali? Questa è la domanda. Quindi c'è il tempo che faccio una domanda del meno 25% e che quindi si tenga conto in questo senso? Questa era un po' la richiesta che volevo sapere.

E poi un'altra cosa, che quel giorno che avevamo discusso un attimo, c'era stata un po' una richiesta di quello che riguardava l'obiettivo, che si era riservato un attimo per valutare, mediante l'assegnazione di contributi straordinari alle imprese aventi sede principale o secondaria nel Comune. Su questo era rimasto un punto di domanda e volevo capire com'era il nuovo bando, il nuovo avviso.

BERTAGGIA TANIA– Assessore alla Pesca - Avevamo detto che rimane sede principale.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Ok, perfetto. Era soltanto una verifica.

BERTAGGIA TANIA– Assessore alla Pesca - Le modifiche che avevamo concordato nell'incontro, sono state apportate.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Ok. Quindi diciamo che alla luce dei 126.000 euro che sono arrivati dallo Stato, 80.000 euro sono andati alle imprese commerciali, attraverso questo avviso che uscirà la prossima settimana presumo, e gli altri 46.000 euro invece andranno per la TARI sempre commerciale, restando fermi i 50.000 euro per quello che sono i privati. Va bene. Come Capogruppo in questo momento qui noi voteremo a favore di entrambi i punti in questo senso.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Il punto n. 2 e il punto n. 3?

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Esatto.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Quindi è dichiarazione di voto anche sul punto 3. Prego Sindaco.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Prendo solo spunto per chiarire: i 126.000 è l'entrata del trasferimento del mancato incasso; il bando sarà di 100.000, perché avevamo già stanziato 20.000, che erano già accantonati dal bilancio comunale, più 80.000 il bando da 100.000; mentre 50.000, casse comunali delle agevolazioni, più 46.000, quindi diventano quasi 200.000 euro per quanto riguarda tutte le agevolazioni.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Sempre per chiudere, i 46.000 saranno praticamente fatti presumo nel prossimo Consiglio Comunale, perché sarà una variazione di bilancio presumo.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Sì, fanno parte delle variazioni che stanno passando per la Giunta.

FERRARESE MICHELA – Consigliere Minoranza - Io li ho visti ma, siccome quello di Giunta porta un valore totale, e quindi non ho visto dove erano.

PIZZOLI ROBERTO – Sindaco - Sì, vengono ratificati come sempre dal Consiglio Comunale. Tra l'altro mi sono dimenticato di dire, poi se nel caso aveste magari bisogno per un approfondimento per quanto riguarda sia le tabelle, sia le modalità, per quanto riguarda le non domestiche naturalmente ci siamo basati su IFEL, che è quello dell'ANCI, dove vengono riportate le stesse cose che ho detto nella relazione, cioè sia i codici che vengono dalla tabella estrapolati, sia naturalmente la tipologia della facoltà, perché è una facoltà di disporre le riduzioni naturalmente, e ogni Comune agisce in base sia alle entrate di cassa, perché non dimentichiamo che comunque gli Enti Locali in questo momento qua non è che godono tutti di una salute, quindi diciamo che ognuno cerca, in base alle sue facoltà, questa è una delle proposte, quella del 25%, dove buona parte delle Amministrazioni Comunali si sta adoperando, dal capoluogo proprio di Provincia a buona parte dei Comuni che ci sono nella Provincia di Rovigo. Era solo per inciso. Se per caso qualcuno ha necessità di qualche cosa in più per verificare, è a disposizione.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Domanda al Segretario Generale: possiamo votare i punti 2 e 3 insieme, o disgiuntivi?

Dott. BONIOLO ERNESTO – Segretario Generale - Votiamo distinti.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Chiedeva la parola il Capogruppo Tugnolo, prego.

TUGNOLO VIRGILIO – Capogruppo Maggioranza - Buonasera a tutti, buonasera agli ascoltatori. Visti i chiarimenti e la discussione nella riunione dei Capigruppo e anche stasera, visto che siamo tutti d'accordo il nostro voto sicuramente è favorevole.

GIBIN LORENZO – Presidente del Consiglio - Mettiamo in votazione il punto n. 2 dell'ordine del giorno "Determinazione agevolazioni sociali sulla tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2020". Chi è d'accordo alzi la mano. All'unanimità. Provvediamo anche alla votazione per l'immediata eseguibilità del punto n. 2. Chi è d'accordo alzi la mano. Anche in questo caso approvato all'unanimità. Adesso andiamo a mettere in votazione il punto n. 3 dell'ordine del giorno "Determinazione agevolazioni alle utenze non domestiche sulla tassa dei rifiuti (TARI) per l'anno 2020". Chi è d'accordo alzi la mano. Anche in questo caso all'unanimità. Immediata eseguibilità. Chi è d'accordo alzi la mano. All'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione dell'Arera del 5 maggio 2020 n. 158, con cui l'Autorità fissa le regole per l'applicazione dello sconto sulla TARI dovuta dalle attività economiche, per il periodo di sospensione dell'attività e detta altresì indicazioni per le famiglie in situazioni di disagio economico, nelle more della definizione della disciplina di cui all'art. 57-bis del decreto legge n. 124/2019;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 26.08.2020;

Vista la deliberazione n. 35 del 26.8.2020 con cui, il Consiglio Comunale, avvalendosi della facoltà riconosciuta dall'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla L. n. 27/2020, ha approvato le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, dando atto di provvedere entro il 31.1.2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020;

Dato atto, pertanto, che la normativa emergenziale ha previsto per i Comuni la possibilità di differire al 2021 l'entrata in vigore del nuovo regime di gestione della TARI, dettato da Arera, compreso ciò che attiene al c.d. bonus TARI, che troverà attuazione dall'anno prossimo, con le regole già vigenti per il bonus gas, luce acqua;

Ritenuto opportuno, dunque, per coerenza con quanto già disposto in materia di tariffe, di confermare le iniziative di sostegno già assunte nel 2019, nei confronti delle persone e/o nuclei familiari più bisognosi, attraverso un contributo calcolato in percentuale sul totale della tariffa stabilendo, altresì, dei limiti di reddito del nucleo familiare oltre i quali non è possibile ottenere l'agevolazione;

Dato atto che con apposito e separato provvedimento saranno disciplinate le riduzioni nei confronti delle attività economiche, per il periodo di sospensione dell'attività dovuto al lockdown da COVI.19;

Richiamato in particolare l'art. 27 del Regolamento sulla TARI, il quale testualmente dispone:
Il Comune può sostituirsi all'utenza nel pagamento totale o parziale della TARI, attraverso apposite autorizzazioni di spesa la cui copertura finanziaria è assicurata mediante il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune diverse dai proventi TARI, nei seguenti casi:

1.

a) *utenze domestiche attive costituite da persone assistite economicamente dal Comune.*

b) utenze a favore delle quali il Comune ritenga di avvalersi, con l'adozione di apposita deliberazione consiliare, della facoltà di prevedere agevolazioni sotto forma di riduzioni parziali o totali.

2. Il Comune in ogni tempo potrà procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per il mantenimento delle agevolazioni.

Ritenuto di prevedere, per l'anno 2020, le esenzioni e riduzioni per le seguenti categorie di contribuenza:

ESENZIONI:

- a) Nuclei familiari composti esclusivamente da pensionati, non lavoratori, con oltre 65 anni di età il cui ISEE, in corso di validità al momento della domanda, non superi l'importo di:
 - € 8.500,00 per i nuclei composti da una sola persona
 - € 9.500,00 per i nuclei composti da due o più persone;
- b) Persone assistite in modo continuativo dal Comune, nel corso dell'anno, per indigenza e/o situazioni di particolare e documentato disagio socio economico,
- c) Scuole dell'infanzia parificate e immobili di proprietà del Comune dati in uso gratuito ad associazioni no profit di promozione sociale, assistenziale, culturale.

RIDUZIONI:

- d) 30% sul totale della tariffa - nuclei familiari con persona/e portatrici di handicap a condizione che l'invalidità accertata sia superiore al 74% e l'ISEE, in corso di validità al momento della domanda, non superi l'importo di € 11.000,00;
- e) 10% sul totale della tariffa – nucleo con unico componente il cui ISEE in corso di validità al momento della domanda non superi l'importo di € 10.000,00;
- f) 15% sul totale della tariffa - nuclei famigliari con 2 componenti il cui ISEE in corso di validità al momento della domanda non superi l'importo di € 11.000,00
- g) 20% sul totale della tariffa - nuclei famigliari con 3 componenti il cui ISEE in corso di validità al momento della domanda non superi l'importo di € 13.000,00;
- h) 25% sul totale della tariffa - nuclei famigliari con 4 componenti il cui ISEE in corso di validità al momento della domanda, non superi l'importo di € 13.000,00;
- i) 30% sul totale della tariffa - nuclei famigliari con 5 o più componenti il cui ISEE in corso di validità al momento della domanda non superi l'importo di € 13.000,00;
- j) 35% sul totale della tariffa - nuclei famigliari con 6 o più componenti il cui ISEE in corso di validità al momento della domanda non superi l'importo di € 13.000,00;

Ritenuto di finanziare i benefici fiscali suddetti con l'iscrizione in bilancio della somma di €. 50.000,00= come autorizzazione di spesa;

Acquisito il prescritto parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabili interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n° 267/2000;

“Parere contabile **non espresso** in quanto allo stato attuale della programmazione non si rilevano le condizioni di cui all'art. 49, comma 1^ del TUEL, non comportando il presente provvedimento riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, demandandone la quantificazione ad un successivo/i provvedimento/i gestionale/i;

Con Voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai nr. 13 consiglieri presenti:

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di stabilire, per l'anno 2020, le sotto riportate agevolazioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 27 del Regolamento per la disciplina della TARI:

ESENZIONI:

- a. Nuclei familiari composti esclusivamente da pensionati, non lavoratori, con oltre 65 anni di età il cui ISEE, in corso di validità al momento della domanda, non superi l'importo di:
€ 8.500,00 per i nuclei composti da una sola persona
€ 9.500,00 per i nuclei composti da due o più persone;
- b. Persone assistite in modo continuativo dal Comune, nel corso dell'anno, per indigenza e/o situazioni di particolare e documentato disagio socio economico;
- c. scuole dell'infanzia parificate e immobili di proprietà del comune dati in uso gratuito ad associazioni no profit di promozione sociale, assistenziale, culturale.

RIDUZIONI:

- d) 30% sul totale della tariffa - nuclei familiari con persona/e portatrici di handicap a condizione che l'invalidità accertata sia superiore al 74% e l'ISEE, in corso di validità al momento della domanda, non superi l'importo di € 11.000,00;
- e) 10% sul totale della tariffa – nucleo con unico componente il cui ISEE in corso di validità al momento della domanda non superi l'importo di € 10.000,00;
- f) 15% sul totale della tariffa - nuclei famigliari con 2 componenti il cui ISEE in corso di validità al momento della domanda non superi l'importo di € 11.000,00
- g) 20% sul totale della tariffa - nuclei famigliari con 3 componenti il cui ISEE in corso di validità al momento della domanda non superi l'importo di € 13.000,00;
- h) 25% sul totale della tariffa - nuclei famigliari con 4 componenti il cui ISEE in corso di validità al momento della domanda, non superi l'importo di € 13.000,00;
- i) 30% sul totale della tariffa - nuclei famigliari con 5 o più componenti il cui ISEE in corso di validità al momento della domanda non superi l'importo di € 13.000,00;

j) 35% sul totale della tariffa - nuclei famigliari con 6 o più componenti il cui ISEE in corso di validità al momento della domanda non superi l'importo di € 13.000,00;

2. di stabilire inoltre che:

- per beneficiare delle agevolazioni di cui al punto 1, il contribuente interessato dovrà presentare apposita richiesta, entro il 30.10.2019, dichiarando il possesso dei requisiti di cui alle lettere sopra citate, utilizzando i modelli messi a disposizione dal Comune,
- per le agevolazioni di cui alla lettera d) alla richiesta dovrà essere allegato, qualora non già presentato a seguito di precedenti istanze, copia di un certificato attestante il grado di invalidità,
- le suddette agevolazioni non sono cumulabili,

3. Di stabilire che, per quanto riguarda i nuclei familiari con la presenza dell'assistente familiare "badante" viene mantenuta l'esenzione a favore dei nuclei familiari di cui al precedente punto 1, lett. a per un importo pari a quello relativo al nucleo senza la presenza della badante;

4. Di dare atto che le esenzioni e riduzioni previste al punto 1 sono finanziate con l'iscrizione in bilancio della somma di €. 50.000,00= come autorizzazione di spesa.

5. Di dare atto, altresì, che con apposito e separato provvedimento saranno disciplinate le riduzioni nei confronti delle attività economiche, per il periodo di sospensione dell'attività dovuto al lockdown da COVID19.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
CON VOTAZIONE UNANIME E SEPARATA**

DELIBERA ALTRESI'

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 3[^] del D.Lgs 18.08.2000 nr. 267.

Dato per letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente del Consiglio

F.to (GIBIN LORENZO)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to (Dottor Boniolo Ernesto)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 17-09-20

Il Responsabile del
servizio
F.to MARANGON
MARZIA

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere * di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data

Il Responsabile del
servizio
F.to Battiston Alberto

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE** **COPIA**

Nr. 38

Del 23-09-2020

Allegati n. __

OGGETTO

DETERMINAZIONE AGEVOLAZIONI SOCIALI SULLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020

REFERTO DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' N. 1662

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO, visti gli atti d'ufficio ed il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ATTESTA e CERTIFICA

a) che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 07-10-2020 al 22-10-2020 (art. 124 - 1° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

b) che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 17-10-2020 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

IL DIPENDENTE INCARICATO

(originale firmato digitalmente)